

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7340 del 24/12/2025
Oggetto	DPR n. 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2020-4359 DEL 17/09/2020 DELLA DITTA "SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA VITTORIA" - CASALGRANDE
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7532 del 18/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventiquattro DICEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 28125/2023

DPR n. 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DET-AMB-2020-4359 DEL 17/09/2020 DELLA DITTA "SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA VITTORIA" – CASALGRANDE

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3 della Legge Regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 01/01/2016;

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2020-4359 del 17/09/2020 adottata da ARPAE per la Ditta **"SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA VITTORIA"**, per i titoli abilitativi ambientali inerenti l'attività di allevamento bovini da latte svolta nello stabilimento ubicato nel comune di **Casalgrande – Via San Bartolomeo 15** – provincia di Reggio Emilia;

Vista la comunicazione di **modifica non sostanziale** presentata dalla Ditta **"SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA VITTORIA"** al protocollo n. 128653 del 25/07/2023, con la quale la stessa comunica di avere modificato l'assetto fognario per la separazione degli scarichi provenienti dall'abitazione (edificio n. 5 in planimetria) da quelli provenienti dall'allevamento, e recapito delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Tenuto conto che la Ditta dichiara che non è prevista alcuna modifica rispetto all'attività svolta, secondo quanto già autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2020-4359 del 17/09/2020;

Considerato inoltre che la modifica in oggetto non determinerà modifiche impiantistiche né variazioni alle emissioni in atmosfera attualmente autorizzate, pertanto configurandosi come modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DPR 59/2013;

Tenuto conto inoltre che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione di "Unità Emissioni in atmosfera" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del SAC Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Ritenuto di procedere per quanto sopra esposto, su proposta del Responsabile del procedimento e sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti, con la modifica non sostanziale della suddetta autorizzazione

DETERMINA

1. di approvare la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2020-4359 del 17/09/2020 adottata da Arpae per la Ditta **"SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA VITTORIA"**, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del DPR 59/2013, per lo stabilimento ubicato nel comune di Casalgrande – Via San Bartolomeo 15 - provincia di Reggio Emilia, come da documentazione e planimetria aggiornata allegate all'istanza presentata dalla Ditta;
2. che l'Allegato 1bis "Scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i." allegato alla presente **sostituisce** l'Allegato 1 "Scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i." della DET-AMB-2020-4359 del 17/09/2020;
3. che la planimetria di riferimento relativa allo scarico, alle reti fognarie e all'impianto di depurazione è la Tavola denominata "Planimetria" datata 09/01/2024 e acquisita al protocollo Arpae n. 4415 del 11/01/2024, che viene allegata al presente Atto;
4. il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2020-4359 del 17/09/2020 adottato da Arpae;
5. resta valida la data di scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2020-4359 del 17/09/2020 ed anche gli altri suoi contenuti, allegati e prescrizioni, non modificati con il presente atto.

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

Si stabilisce che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Allegato 1bis – Scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

La ditta "Società cooperativa Agricola La Vittoria" è un complesso zootecnico per bovine da latte per la produzione di formaggio Parmigiano-Reggiano composto da:

- una stalla a Sud per vacche da latte libere, con lettiera a cuccette su paglia per circa 150 capi in lattazione;
- una stalla a Nord per vacche da latte libere, con lettiera a cuccette per circa 150 capi in lattazione e 50 vacche in asciutta;
- una stalla sul lato Ovest per circa 230 manze da rimonta su lettiera permanente;
- una stalla per vitelli per circa 80 capi.

Completano il complesso zootecnico un ricovero attrezzi, un fienile, la sala di mungitura, l'abitazione per il custode con annessi uffici.

Il presente allegato riguarda lo scarico con recapito in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche provenienti dall'edificio dove sono presenti al piano terra l'ufficio, i servizi e gli spogliatoi degli operai e al piano primo l'abitazione del custode per un numero di abitanti equivalenti pari a 10 (<50 AE). In particolare:

- 4 AE per l'abitazione (n. 2 camere da letto < 14 mq e n. 1 camera da letto > 14 mq);
- 6 AE per i servizi (1 AE ogni 2 dipendenti, totale addetti n. 12).

Il recapito finale degli scarichi è un fosso interpoderale.

I reflui zootecnici attraverso le caditoie presenti nelle stalle convergono nelle strutture di stoccaggio annesse. Le acque di lavaggio provenienti dal lavaggio della sala di mungitura sono raccolte unitamente ai reflui zootecnici.

Le acque meteoriche delle coperture e raccolte dalle caditoie presenti nei piazzali dell'azienda sono convogliate nella fognatura acque bianche presente presso l'insediamento.

A seguito di atti Arpae (rif. protocollo n. 91561 del 01/06/2022 e n. 112340 del 27/06/2023) la Ditta ha previsto modifiche dell'assetto fognario per la separazione della rete di raccolta delle acque reflue domestiche da quella delle acque meteoriche e dai reflui provenienti dall'attività di allevamento, convogliando queste ultime nelle strutture di stoccaggio degli effluenti. In specifico:

- è stato realizzato un muretto di contenimento al termine della corsa dei raschiatori delle corsie di defecazione degli animali al fine di evitare la dispersione del letame nell'area cortiliva posta a est della stalla Nord (n. 1 in planimetria);
- è stato realizzato un nuovo tratto di fognatura per convogliare le acque reflue domestiche provenienti dall'abitazione nel fossato stradale interpoderale di via San Bartolomeo tramite un nuovo punto di scarico individuato in planimetria con la sigla S3;
- le acque provenienti dall'area tra la stalla a Nord (n. 1) e l'adiacente concimaia (n. 12) vengono convogliate al pozzo nero attiguo (n. 7);
- è stata realizzata una canaletta grigliata per la raccolta delle acque derivanti dalle operazioni di lavaggio all'interno della stalla per i vitelli (n. 3). Tali acque vengono convogliate al pozzo nero n. 7;
- sono stati installati n. 3 nuovi pozzetti a monte dei punti di scarico individuati in planimetria con le sigle S1, S2 e S3;

E' stato inoltre attivato il sistema di depurazione delle acque reflue domestiche, dimensionato per 10 AE e consistente in:

- degrassatore da 800 l;

- fossa Imhoff da 1.800 l;
- filtro batterico anaerobico da 6,95 m3.

Lo scarico è continuo per una portata media di circa 2 m3/giorno.

Per l'approvvigionamento idrico la Ditta utilizza un pozzo privato sia per usi civili che per l'attività, non dotato di contatore.

La planimetria di riferimento, con l'aggiornamento della rete fognaria a servizio dello stabilimento, è la tavola denominata "Planimetria" e datata 09/01/2024, presentata dalla Ditta con comunicazione di fine lavori acquisita al protocollo Arpae n. 4415 del 11/01/2024;

Prescrizioni

1. L'impianto di depurazione (degrassatore, impianto ad ossidazione) deve corrispondere al progetto nel rispetto delle caratteristiche costruttive tecnico-funzionali come previsto dalla tabella A secondo i criteri fissati dalla tabella B della Delibera 1053/03.
2. La Ditta deve essere in possesso di dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato e la rispondenza alle indicazioni citate. Tale dichiarazione deve essere messa in visione agli agenti accertatori.
3. E' tassativamente vietato scaricare reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente.
4. I punti individuati per il controllo e campionamento dello scarico devono essere identificati chiaramente, e attrezzati con pozzetti di ispezione e prelievo, idoneo a garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA.
5. Dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo sugli impianti di depurazione, o dal proprietario o da ditta specializzata.
6. Dovranno inoltre essere effettuate regolari operazioni di pulizia dell'area cortiliva e della caditoia antistanti le gabbiette dei vitelli e della caditoia nei pressi della concimaia in ingresso al complesso zootecnico.
7. Degli interventi di cui ai punti 5 e 6 dovrà essere tenuta registrazione e si dovrà conservare presso l'impianto, e tenere a disposizione degli organi di controllo, la relativa documentazione.
8. I rifiuti derivanti dagli impianti di trattamento delle acque dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento ai sensi della normativa vigente e le operazioni di carico e scarico di tali materiali dovranno essere registrate conformemente alla medesima normativa.
9. Nel caso di malfunzionamento delle reti di raccolta o degli impianti di depurazione dovranno essere messi in atto i sistemi previsti dalla ditta in caso di emergenza e la stessa dovrà darne immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e ad Arpae Servizio Territoriale.
10. Deve essere garantito il deflusso delle acque reflue nel punto di scarico nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.
11. Le reti fognarie acque bianche (pluviali), acque reflue domestiche e reflui zootecnici devono essere mantenute completamente separate.
12. La Ditta deve essere in possesso dei titoli abilitativi edilizi e qualunque altro titolo necessario alla realizzazione delle infrastrutture e dei manufatti degli impianti di depurazione, rete fognaria e scarico, ove previsti per legge.
13. In caso di usi diversi dei locali e le destinazioni d'uso sopra riportati e/o in caso di utilizzo dei locali esclusi dalla presente autorizzazione, la Ditta dovrà procedere a revisione di adeguatezza tecnica degli impianti di trattamento delle acque reflue rispetto ai nuovi usi/destinazioni, e dovrà essere presentata domanda di modifica per corrispondente aggiornamento dell'AUA.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.